

corre sul fondo di una gola, la quale va man mano rinserrandosi verso Präwald, dominata da vicino da colline coperte di boschi di pini e querce. Un piccolo rio, povero d'acqua, che la strada attraversa allo sbocco nord di Senosetsch su ponticello in pietra di 4^m di luce, ne solca il fondo. L'insellatura assai depressa, piuttosto stretta si appoggia a fianchi ripidissimi boscosi. Anche la discesa a Präwald è alquanto ripida, 5-7 ‰, a mezza costa non molto alta sul fondo d'un piccolo burrone, che le corre ad oriente, e verso il quale è ad intervallo e per brevi tratti sostenuta da muraglia in pietrame di rivestimento.

Da Präwald, ove si riunisce alla rotabile del Vippaco, ad Adelsberg percorre l'altipiano ondulato, in gran parte coltivato, con poche e rade macchie, facilmente ed in ogni senso percorribile, solcato dal T. Nanosiza e dal Poik. La strada, quasi sempre di livello all'adiacente campagna, alla quale ha pressochè sempre facilissimi gli accessi, è generalmente in non ripida discesa, tranne breve tratto di circa un centinaio di metri ad oriente di Hruschuie, ove scende con inclinazione del 5-6 ‰. Con brevissime contropendenze supera le ondulazioni di Slavine, Hruschuie, Dilze e Hrasche; attraversa il Nanosiza e taluni fossi acquei di niun ostacolo a fanteria, che gli affluiscono in destra, su ponticelli in pietra, dei quali quello fra Hruschuie e Dilze è a due arcate, di luce complessiva di 10^m: questo fosso però a monte e a valle della strada ha larghezza appena di 2^m, rive basse, fiancheggiate da piantagioni, ed è possibile senza lavori il guado a carri immediatamente a monte.

Il ponte sul Poik è ad un'arcata in pietra a tutto sesto, su spalle parimenti in pietra — lung. 12^m, largh. p.^o rot. 7^m, altezza sul fondo 6^m. Esiste rampa in sinistra per passaggio a guado con carri immediatamente a monte, difficilissimo però